

Tra il “principe di Bel Air” e l’uomo che ho davanti ci sono in mezzo

più di vent’anni e una metamorfosi: Will Smith, il ragazzino che rap-pava e faceva il matto in tv (in pratica, interpretando se stesso) si è fatto star di Hollywood. Da *Independence day* alla trilogia di *Man in black*, da *Io sono leggenda* a *Hancock* fino alla consacrazione definitiva con *Ali*, in cui infila i guantoni di Cassius Clay (guadagnandosi la prima nomination agli Oscar come miglior attore) e *La ricerca della felicità* del nostro Gabriele Muccino (con il quale ottiene la seconda nomination), il carismatico ragazzo di Philadelphia ha inanellato una serie di successi straordinaria. Sarà anche per questo che, diventato il principe dei blockbuster, la clamorosa caduta dall’olimpo con *After earth*, nel 2013, ancora gli pesa come un macigno: «È stato il flop più doloroso della mia carriera», ha confessato a *Esquire*. Ma non si è perso d’animo: malgrado abbia ammesso che «dopo quel film qualcosa si è spezzato dentro di me», elaborato lo shock («*After earth* e tutto ciò che ne è seguito mi hanno fatto capire che è l’amore ciò che conta di più»), si è lanciato nella nuova avventura di *Focus*. *Niente è come sembra* (ora nelle sale), una storia di truffe, lusso e auto da corsa. E anche d’amore.

Nel film lei è Nicky, un bugiardo, un truffatore di professione che si ficca nei guai per amore. Che cosa l’ha affascinato di questo ruolo?

Cerco ruoli che abbiano affinità con la mia vita privata. Sto cercando di vivere nel modo più autentico possibile, mentre Nicky è l’opposto, l’altra faccia della medaglia: volevo che mi aiutasse a esplorare la mia condizione morale.

Ci è riuscito?

Girando questo film mi sono reso conto che è impossibile farsi amare se temiamo di rivelare la nostra vera natura, perché non sei mai la persona che vorresti essere. Devo ammettere che quando sono uscito la prima volta con Jada (*Pinkett, sua moglie dal 1997*, ndr), le ho mentito su alcune cose e proprio il fatto che lei mi abbia scoperto subito, mettendomi a nudo, ha cementato la nostra unione. E così ho scoperto anche che è impossibile mentire a mia moglie!

State insieme da vent’anni: qual è il vostro segreto?

Il senso dell’umorismo: Jada ne ha a palate. Pensi che quan-

Al cinema, in *Focus*, è un truffatore che mente per professione e si mette nei guai per passione. Nella vita è l’opposto:

«Ho capito che l’amore alla fine è l’unica cosa che conta e che conviene sempre dire la verità. Soprattutto a mia moglie...»

di Roberto Croci - foto Platon

do ha saputo che avrei girato alcune scene d’amore con la giovanissima Margot Robbie, invece di essere gelosa mi ha spedito in palestra a perdere peso e a mettere su muscoli, per non farle fare brutta figura.

Siete una coppia romantica?

Visto che siamo superstar (*ride*), non sempre possiamo andare dove ci pare e allora ci arrangiamo da soli, a casa nostra, e prepariamo serate da mille e una notte. S’immagini tende arabe in giardino, cuscini a bordo piscina, candele e... una lauta mancia ai figli per farli uscire con gli amici.

Da lei tutti si aspettano sempre grandi numeri al botteghino: si sente mai sotto pressione?

Prima del fallimento di *After earth* ero convinto che avrei potuto far guadagnare ai miei film decine di milioni di dollari nel primo weekend. Il flop è stato devastante, soprattutto perché quel film l’ho girato con mio figlio Jaden. Ma poi mi sono reso conto di aver dato sempre il meglio; non è colpa mia se alcuni film hanno meno successo di altri. Ecco perché un film come *Focus* è importante, non mi importa se avrà successo o meno, spero che la gente lo veda perché è un bel film e basta.

Che rapporto c’è tra lei e i suoi figli?

In questo momento è tutto abbastanza difficile perché stanno vivendo gli anni della pubertà, serve tanta pazienza. Jada e io abbiamo un dialogo aperto con i ragazzi, soprattutto con Jaden perché, si sa, le femmine sono più indipendenti e hanno le idee più chiare. Jaden invece è ancora un ragazzino, gli dico sempre che non si può innamorare di tutte le ragazze che conosce, che alcune sono amiche e basta e possono svelarci le confidenze che le donne si fanno tra loro...

Superstar

Will Smith, 46 anni, è al cinema con *Focus*. *Niente è come sembra*. Nella lista del *Fortune Magazine* tra i 41 americani più ricchi, la Will and Jada Foundation, creata con la moglie, continua a raccogliere soldi per l’educazione e l’aiuto dei bambini meno abbienti.

Will Smith
Vi sembra
un bugiardo?



La tribù Qui a sinistra, Will Smith con la sua famiglia: la moglie Jada Pinkett, attrice, sposata nel 1997, i loro due figli, Jaden (17 anni) e Willow (15) e il primogenito Willard Carroll III (noto come Trey Smith, a destra), nato dalle prime nozze con Sheree Zampino. Sotto, un selfie in sala stampa all'ultimo Festival di Sanremo, di cui è stato super ospite.



scelte e io devo sostenerle. Nessuno può dirci cosa è meglio per noi, o convincerci che è impossibile realizzare i nostri sogni: i sogni vanno protetti. Spero che capiscano che il successo non dipende dall'adorazione dei fan o dai soldi, ma dalla passione. E che avere talento non basta, per riuscire bisogna anche essere determinati.

A quanto pare lei è stato parecchio determinato.

Il talento è nei nostri geni, ma si mette in pratica solo lavorando a lungo, facendo parecchi sacrifici, concentrando tutta la nostra attenzione su una cosa sola. Io ho sempre avuto paura di non riuscire a fare quello che mi ero prefissato, così ho sviluppato un'etica di lavoro impressionante. Quando gli altri dormono io lavoro, quando mangiano io lavoro. Sono sempre stato così, penso che per esprimere il proprio talento artistico non ci sia altro modo: bisogna applicarsi, studiare, spaccarsi la schiena. Non credo di avere più talento di altri, forse mi sono solo impegnato di più.

Questo film l'ha resa più vigile nei confronti della pirateria informatica?

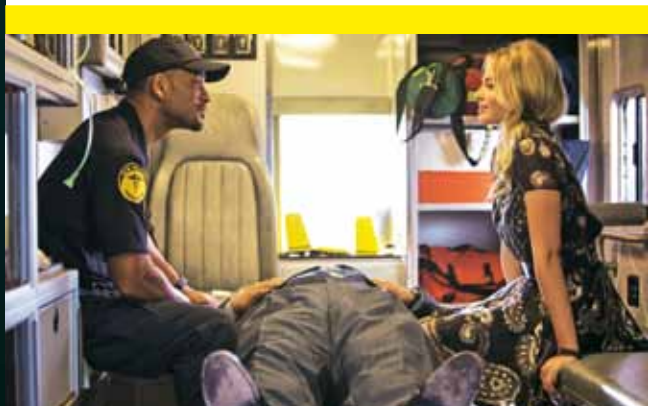
Absolutamente sì. Per preparare il film abbiamo lavorato con vari esperti in truffe elettroniche, che ci hanno svelato parecchi trucchetti molto utili. Ve ne rivelo uno: quando si entra in un locale pubblico, il telefonino cerca subito il segnale per connettersi alla rete wi-fi. Sembra una cosa che non comporta alcun rischio, e invece chiunque abbia il software giusto può inserirsi e rubare dal vostro telefonino tutto quello che vuole. Per dimostrarcelo il consulente ci ha portato in un bar e ci ha mostrato tutti i telefonini che apparivano sullo schermo: nel giro di pochi secondi aveva accesso ai dati di decine di persone, incredibile! Subito dopo ho preferito cancellare tutte le foto e i messaggi personali dal mio cellulare. **G**

Ne è sicuro?

Lo so per esperienza, le mie due sorelle mi passavano tutte le dritte sulle ragazze che mi piacevano, come dei broker!

Diventare padre che cosa le ha insegnato?

L'amore vero: fino a qualche anno fa, la mia idea di famiglia era completamente diversa da quella che è oggi. Grazie a loro ho capito anche che ognuno di noi deve fare il proprio viaggio: ho sempre pensato che avrebbero scelto la vita che mi ero immaginato per loro, invece hanno fatto le proprie



Al cinema Will Smith con Margot Robbie in una scena di *Focus*. *Niente è come sembra*: a metà tra la commedia romantica e il giallo, i due attori, nel film scritto e diretto da Glenn Ficarra e John Requa, sono dei moderni Bonnie e Clyde.